

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121, 63.521, 61.469, 67.845  
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 6.250  
Un semestre . . . 3.250  
Un trimestre . . . 1.700  
Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29785  
PUBBLICITÀ: con sollec. Commerciali, Roma 150, Democrazia 150, Echi spacci colli 150, Oronca 150, Neurologia 150, Finanziaria, Banca 200, Legali 200, più spese generative, Pubblicità mensile, Riviste: 500, PSE LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (SP) Via del Parlamento, Roma, Tel. 61.872, 63.094 e 63.095 in Italia

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Invece di favorire i monopolisti e gli speculatori dia il governo i miliardi necessari agli alluvionati delle regioni colpite!

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 271 GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE 1951 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

## La battaglia degli inquilini

«Una legge mostruosa», «Aurora di un'era di crisi e di adozione dal governo», «L'incongruenza del progetto governativo»: ecco alcuni dei più teneri fiorellini lanciati dalla stampa amica del governo sul progetto Zoli-Vanoni per l'aumento dei fitti. Dalla stampa amica del governo si notano e si sanno limitati i citare i titoli. Intanto nelle fabbriche si scopera contro il nuovo attentato al tenore di vita dei lavoratori, gli artigiani si riuniscono in assemblee, le donne organizzano delegazioni che si recano a protestare presso deputati e prefetti. Con un colpo solo, il governo è riuscito a mettere di nuovo in agitazione il Paese e a indugiare tutte le persone dotate di raziocinio.

Il fortissimo aumento non bastava. Ci voleva anche la parziale trasformazione dell'aumento in tassa. Il governo è alla ricerca disperata di soldi, e finge di non sapere dove trovarli. Il Consiglio atlantico viene a Roma per imporre alla nostra economia e al nostro bilancio un aumento di centinaia di miliardi. De Gasperi e i suoi si son detti: prendiamo la palla al balzo, e spremiamo di nascosto qualche altra decina di miliardi agli inquilini. Speravano che nessuno se ne accorgesse, i furbi.

Invece la gente si è accorta di molte cose: per esempio della nuova, allarmante veste attribuita ai padroni di casa. C'è, come suol dirsi, tutta una letteratura sui rapporti tra inquilini e padroni di casa. «Vi sentirete al mese prossimo»; «A dicembre avrà la grafia e regolerò tutto, stia tranquillo». In un Paese come il nostro in cui arrivare al 27 è per la stragrande maggioranza delle famiglie dura ed eroica impresa, quanti milioni di volte la ragione è stata oggetto di discussioni del genere? E quanti milioni di volte la questione è stata risolta proprio così, tra cittadino e cittadino? Ora non solo c'è l'aumento: ora nella faccenda c'entrano anche i carabinieri, c'è la polizia ziosa verso il fisco, c'entra lo spettro del pignoramento, dei tribunali, dei sequestri, della fedina penale sporca. I padroni di casa-estatori sono obbligati a prendere l'aumento dai pignoni, altrimenti saranno in carcere, o pignorabili verso gli uffici tributari. Qualcuno si chiede se per avventura non si stia tornando alla prigione per debiti.

Tutto ciò perché? Perché il governo ha disperato bisogno di soldi. Non per fare il bene, ma per il riarmo. Se il governo facesse una politica di pace, avrebbe fondi sufficienti a disposizione per le costruzioni edilizie; altro che i 12 miliardi che spera di portar via dalle tasche degli inquilini. L'Opposizione ha fatto un'analisi e un'inchiesta che dimostrano, nel corso dell'ultima discussione sui bilanci finanziari, dove lo Stato potrebbe prendere i soldi, colpendo i grandi patrimoni, forzando le imposte dirette, tagliando le dispendiose spese, ecc. ecc. Ma il riarmo è fatto appunto allo scopo di far diventare i ricchi sempre più ricchi e quindi, per fatale conseguenza, i poveri sempre più poveri.

Chi paga oggi diecimila lire di pignone ogni mese, e ventimila tra tredici mesi. La scala mobile? Ma quando entrerà in funzione? In che misura? Come faranno gli statali, i contadini, i professionisti, gli artigiani, le sartie, i barbieri, le maestre, i parrucchiere, i dentisti, che non hanno alcuna scala mobile?

Ecco in quale quadro s'inscrive il nuovo aumento delle pigioni. Un quadro di depressione al tenore di vita delle masse, di colpi sempre più duri al potere d'acquisto dei salari. Perfino quando dice di voler innalzare case, cioè di voler provvedere alle necessità del popolo, il governo in realtà comincia col peggiorare le condizioni del popolo, col gravare ancora sugli strati più miseri.

L'esigenza di fondo, per far uscire il Paese dalla spirale della miseria crescente, è esattamente quella inversa. E l'esigenza posta dalla CGIL di un miglioramento, di un aumento del livello dei salari. Qualsiasi altra via è la via della fame: la via dei ricchi sempre più ricchi e dei poveri sempre più poveri.

La parola è al Parlamento. Le Camere hanno di fronte due progetti: quello iniquo e assurdo del governo e quello presentato dai dirigenti dell'Associazione Inquilini per la proroga pura e semplice delle locazioni. Il grande movimento di protesta sorto nel Paese e le critiche severe che pervengono da ogni parte dovrebbero, una volta tanto, servire a smuovere anche la più ottusa e inerme delle maggioranze.

## UN SOLO DOVERE: TUTTE LE FORZE DELLO STATO PER FRONTEGGIARE LA SCIAGURA NAZIONALE! Il Po infrange gli argini e dilaga nel Polesine Eroica abnegazione popolare e grave carenza del governo

L'acqua minaccia il centro di Mantova - Decine e decine di paesi allagati ed evacuati - Quarantamila ettari inondati nel Polesine - Le organizzazioni democratiche dirigono l'opera di soccorso - Commoventi episodi di solidarietà - Gli agrari rifiutano di mettere i loro mezzi a disposizione

ROVIGO, 14. - Questa sera alle 18,45, con un tremendo boato il Po ha rotto gli argini in una serie di punti in una zona che va da Occhiobello a Polesella a 8-10 chilometri a sud di Rovigo. Una seconda rottura, anch'essa di notevole gravità, si è verificata poco dopo a nord di Parma. La rotta di Occhiobello si è verificata attraverso tre grandi argini maestri, l'ultima delle quali è larga 150 metri. In pochissimo tempo 40 mila ettari sono stati allagati.

Le acque del più grande fiume d'Italia, gonfio di giorno e di notte, dilagano in modo impressionante in tutto il Polesine. I centri di Carraro, Santa Maria Maddalena, Vecchiano, Frassinello, Guardavene e Malcantone sono già investiti; dallo straripamento. A Malcantone l'acqua sale paurosamente e ormai le abitazioni sono isolate: mancano i mezzi anfibii e le barche per salvare la popolazione colta di sorpresa dall'improvvisa rottura. Un'automobile in cui si

trovavano gli assessori di Rovigo è stata travolta dalle acque ma i nostri compagni salvatisi a stento hanno continuato a dirigere l'opera di soccorso. Solo questa sera la prefettura ha telefonato a Piacenza per avere mezzi anfibii e reparti del genio a disposizione. Arriveranno in tempo per salvare le vite umane?

La visione delle acque crescenti è terrificante. Sotto un cielo livido, stanno avvenendo ovunque scene impressionanti. Lunghe file di bovini mugugni vengono fatte sgomberare dalle stalle per essere allineate con uomini donne e bambini lungo gli argini del Po. Da Mezzana al mare, lungo tutto il fiume, la gente con le masserizie ammassate, guarda con occhi sbarrati l'enorme massa di acqua che si rovescia nella piana. Il traffico ferroviario e stradale è bloccato perché l'acqua ha raggiunto tutti i ponti sul Po.

Di fronte alla paurosa carenza degli organismi governativi la Camera del lavoro decideva di frangere la zavorra mobilitando tutti i lavoratori per l'opera di allargamento delle acque. Gli autobus del comune di Rovigo accorsi per l'opera salvataggio, sono riusciti a trarre in salvo trecento bambini colti di sorpresa dal dilagare del fiume sulla strada arginale negli immediati pressi di Canaro.

**La situazione nel Parmense**  
A Cavanello Po, a Contarina e in decine di altre località ove la piena del Po in questo momento tutto travolge, la popolazione si raccoglie nell'opera salvataggio attorno ai nostri compagni sindacali e ai dirigenti del Partito e delle organizzazioni di massa presenti ovunque. La polizia ha rifiutato di obbligare gli agrari a mettere a disposizione i loro mezzi per far sfollare la gente.

Nella provincia di Rovigo tutti i partiti, le associazioni di massa e le organizzazioni hanno sottoscritto un appello dell'Amministrazione provinciale per la costituzione di un comitato di emergenza per i soccorsi agli alluvionati.

Nei Parmensi la situazione è altrettanto tragica. «Ormai siamo nelle mani delle acque», ha detto un ingegnere del genio civile ad alcuni operai che gli chiedevano se era ancora possibile operare per arrestare l'imponente straripamento riversata nella campagna dopo essersi aperta una breccia nell'argine massimo del Po a Mezzana. «Noi siamo impotenti», hanno detto per la prima con un pauroso boato ed attraverso essa hanno fatto violenta irruzione le acque che non hanno più tempo di scendere al loro corso abituale.

La zona di Mezzana è completamente allagata in tutta la sua superficie ed i suoi 4 mila abitanti hanno dovuto abbandonare le loro case. Il fiume ha rotto anche a Mezzana Inferiore in misura minore ma non meno gravida di sanguinose irruzioni e straripamenti. Si sono avuti anche a Secca, Sanguinetto, Torricella, Zibello, Pieve Ottoville, Roccellana; complessivamente 400 mila ettari di terreno allagati dodici mila ettari di terra. A Roccellana si deve purtroppo registrare la morte di un operaio che è stato travolto dalle acque mentre partecipava all'opera di soccorso è stato travolto dai flutti.

**L'opera delle C.d.L.**  
Anche qui, di fronte all'inerzia della popolazione organizzata e diretta dal comune dalla C.d.L. e dai comitati di solidarietà che si prodiga in una lotta per la difesa della vita e della salute delle acque del Po. Il lavoro qui ha raggiunto fasi veramente eroiche. Operai e braccianti uniti sanamente si sono organizzati in comitati di solidarietà. Il loro pane, le loro case, nella Bassa Reggiana la situazione è drammatica è diventata terribile. La fame tra molti, i bambini piangono, le donne si disperano. Alle 3 ore, nonostante le lampadine approntate a ritmo febbrile, le acque del Crostolo aprirono una falla della lunghezza di 50 metri in località Due Torroni.

## Drammatica situazione in provincia di Mantova

Un colossale mare d'acqua investiva tutta la zona e l'intero abitato di Guastalla dove l'acqua in breve raggiungeva l'altezza di un metro. Si presume che siano allagati circa 15 mila ettari di terreno altamente produttivo. La popolazione investita dalla tragedia ammonta ad oltre 30 mila unità. Il centro di Guastalla è gravemente minacciato. Anche qui le autorità governative hanno fino all'ultimo momento sottovalutato la gravità degli eventi. Una macchina della C.d.L. con autotrasporto ha battuto la zona, rivolgendosi appelli ai lavoratori, i quali sono accorsi immediatamente in massa con gli autotrasporti della CGIL, prima e con quelli privati poi, e hanno scavalcato i limiti del fiume ha scavalcato gli arginelli di emergenza. L'opera del Comune di Mantova in favore degli alluvionati si è articolata in numerosi provvedimenti. Il sindaco, compagno Rea, ha disposto tra l'altro la requisizione

## Oggi al Consiglio dei Ministri i provvedimenti per l'alluvione

Il Consiglio dei Ministri si riunirà questa mattina per esaminare i provvedimenti da adottare in seguito alle alluvioni del Mezzogiorno e del Nord. Le uniche misure di cui finora si è a conoscenza sono quelle, già preannunciate, relative all'abolizione dell'imponibile di mano d'opera e alla sospensione del pagamento dei contributi unificati, carico dei proprietari terrieri delle zone alluvionate. Questa decisione del governo ha suscitato viva indignazione fra le popolazioni delle zone colpite, e soprattutto fra i braccianti, i quali sanno che la loro opera è quanto mai necessaria durante l'emergenza e che le opere di soccorso e di riattamento richiedono.

I provvedimenti che il Consiglio dei Ministri di domani dovrebbe adottare riguarderanno, secondo quanto affermano le fonti governative, interventi immediati nella opera di ricostruzione e riparazione dei danni provocati dal maltempo nella viabilità delle strade ferrate e nell'agricoltura.

## IL DIBATTITO ALLA CAMERA L'Opposizione chiede provvedimenti eccezionali

Burocrazia informazionale di Camangi - Le sinistre denunciano le responsabilità del governo

Il disastro nazionale rappresentato dalle alluvioni e dagli straripamenti del Nord è stato rappresentato alla Camera quando ancora non era scaturita l'eco delle terribili sciagure subite dalle popolazioni del Mezzogiorno. All'ordine del giorno della seduta erano numerose interrogazioni che chiedevano quali provvedimenti il governo avesse adottato o intendesse adottare per fronteggiare la tragedia che ha sconvolto l'Italia settentrionale.

A distanza di 48 ore dalla precedente seduta, il governo ha offerto un nuovo spettacolo di insensibilità e di imprevidenza. Le risposte alle interrogazioni sono state fornite dal sottosegretario al P.P., on. CAMANGI. Gli è già fatto innanzi tutto una cronistoria del decorso delle alluvioni iniziate il 3 novembre scorso nel Nord mentre ancora perdurava il maltempo nel Mezzogiorno. Le informazioni fornite dal sottosegretario sono state scarse e generiche, e si è limitato in pratica ad affermare che danni molto gravi erano stati subiti dalle città e dalle campagne del Piemonte, della Lombardia, della Toscana, sia dalla furia delle acque piovane che dalle mareggiate.

«Sono burocratico e distaccato», ha detto Camangi non è mutato quando

egli è passato a descrivere la situazione attuale. Il pericolo più grave è rappresentato dal Po: superata la fase delle alluvioni parziali resta la minaccia dello straripamento del Po. La piena di questo fiume, iniziata il 10 novembre, ha raggiunto dopo tre giorni la sua massima altezza, uguagliando i livelli delle piene del 1857 e del 1928 e in taluni punti superandoli. La ondata di piena del Po, che si muove con una velocità di 4-5 km. orari e pertanto, se il pericolo può considerarsi superato per il Piemonte e gran parte della Lombardia, esso sussiste invece per tutte le zone a valle di Cremona e dura fino a domenica, quando cioè l'ondata di piena arriverà al mare.

Le affermazioni del sottosegretario sono state accette con un senso di stupore e di disappunto. La leggerezza del sottosegretario, l'assenza di De Gasperi, la genericità e l'inconsistenza delle informazioni relative ai soccorsi inviati ai sinistrati, il silenzio assoluto sulle misure di fondo da adottare per prevenire il ripetersi di queste sciagure o almeno per limitarne le conseguenze, contribuiscono a rafforzare la sensazione che il governo considera questi tremendi disastri come fatti di ordinaria amministrazione, di fronte ai quali non si sa niente da fare.

rendono necessaria una più ampia e larga discussione. Per queste ragioni il Comitato Nazionale si fa promotore di una grande Assemblea Nazionale per il disarmo e la pace da tenersi in Roma nei giorni 24 e 25 novembre prossimi venturi.

Nel momento in cui la questione del disarmo e del centro dell'attenzione dell'opinione pubblica nazionale e mondiale un'assemblea qualificata di rappresentanti di tutti gli Italiani che vedono con orrore il mondo la nostra Patria rimpicciocchire la via di una corsa al riarmo, dovrà esaminare e discutere in tutta indipendenza le serie e concrete proposte del Consiglio Mondiale della Pace e studiare le possibilità di attuazione. Accanto a questo tema centrale l'assemblea potrà, per il valore e le competenze specifiche dei partecipanti, esaminare l'insieme dei problemi di carattere economico culturale e scientifico che si collegano all'azione per il disarmo.

## SU INIZIATIVA DEL COMITATO NAZIONALE DEI PARTIGIANI DELLA PACE Una grande assemblea per il disarmo convocata a Roma per il 24 novembre

Il Comitato Nazionale dei partigiani della pace ha emanato ieri il seguente comunicato:

La Segreteria del Comitato Nazionale dei Partigiani della Pace, udite le relazioni dei delegati italiani alla sessione di Vercelli del Consiglio Mondiale della Pace e prese in esame le deliberazioni della sessione stessa, si compiace del successo dei lavori del Consiglio Mondiale della Pace e ne approva le decisioni. La Segreteria Nazionale si congratula con i delegati italiani per il loro apporto alla discussione e alla elaborazione delle risoluzioni approvate, si felicita al tempo stesso per le nuove romine di esponenti del Movimento della Pace italiano nel Consiglio Mondiale e nel suo Consiglio.

La sessione di Vercelli del Consiglio Mondiale, mentre ha dimostrato l'immensa forza e il crescente prestigio del fronte mondiale della pace, ha con le sue decisioni, indicato gli obiettivi concreti per cui debbono battere gli uomini amanti della pace. Facendo sue queste decisioni il Comitato Nazionale si impegna a portare a conoscenza di tutti i partiti, associazioni, enti, gruppi, giornali che si pongono sul terreno della ricerca di una via di intesa e di accordo nazionale ed internazionale.

## Possente manifestazione al Cairo di due milioni di cittadini egiziani

I membri del governo alla testa del gigantesco e silenzioso corteo - Scioperi di solidarietà con l'Egitto nel Libano, nell'Iraq e in Siria

IL CAIRO, 14. - Due milioni di egiziani hanno manifestato stamane al Cairo la loro volontà di lotta contro l'imperialismo. Il corteo si è mosso da quella di ieri ad Alessandria dove 400.000 persone sono sfollate attraverso la città. Mentre si svolgeva la manifestazione, si sono tenute, nel Libano, nell'Iraq e a Damasco era in corso lo sciopero generale proclamato in segno di solidarietà con l'Egitto.

Alla manifestazione di stamane, organizzata dal Comitato del Patto Nazionale, per celebrare la vittoria del Egitto, si sono presentati il presidente del Consiglio, il ministro dell'Industria, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Sanità, il ministro dell'Alimentazione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e Commercio